

Reg. Pubbl.  
N.

## COMUNE DI CASALGRANDE

### Provincia di Reggio Emilia

#### ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### N° 50 DEL 30/04/2015

**OGGETTO:** CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI VINCOLO IDROGEOLOGICO ALL'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO (AI SENSI DELL'ART. 149 DELLA LEGGE REGIONALE N. 3 DEL 21/04/1999, RD N. 326/23 E DGR N. 1117/2000).

L'anno **duemilaquindici** il giorno **trenta** del mese di **Aprile** alle ore **20:38** in Casalgrande, nella sede Municipale e nella solita sala delle adunanze. In seguito ad avviso del Sindaco diramato nei modi e nel tempo prescritti dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno, in seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

VACCARI ALBERTO	Sindaco	Presente
TREVISI LAURA	Consigliere	Presente
DEBBI PAOLO	Consigliere	Presente
RUINI CECILIA	Consigliere	Presente
GUIDETTI SIMONA	Consigliere	Presente
SILINGARDI GIANFRANCO	Consigliere	Presente
MAGNANI FRANCESCO	Consigliere	Presente
ANCESCHI GIUSEPPE EROS	Consigliere	Presente
TORRICELLI GABRIELE	Consigliere	Presente
BERTOLANI SARA	Consigliere	Presente
DAVIDDI GIUSEPPE	Consigliere	Presente
MATTIOLI ROBERTO	Consigliere	Presente
LUPPI ANNALITA	Consigliere	Presente
MANELLI FABIO	Consigliere	Presente
MACCHIONI PAOLO	Consigliere	Presente
MEDICI ALESSANDRO	Consigliere	Assente
STANZIONE ALESSANDRO	Consigliere	Presente

Presenti N. **16** Assenti N. **1**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: A. MEDICI

Assiste il Segretario Generale del Comune Sig. BININI EMILIO.

Assume la presidenza il Sig. SILINGARDI GIANFRANCO.

Il Presidente, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Vengono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri Sigg.:

**I presenti sono n. 16.**

**Sono altresì presenti il vice sindaco Marco Cassinadri e gli assessori non consiglieri: Graziella Blengeri, Silvia Taglini, Milena Beneventi e Massimiliano Grossi.**

**L'integrale trascrizione del dibattito relativo al presente oggetto, in fase di completamento, non viene qui inserita ma sarà allegata alla deliberazione di approvazione dei verbali della seduta odierna, così come previsto dall'art. 67 del vigente regolamento del Consiglio Comunale approvato con delibera consiliare n. 167 del 13/11/2000, modificato con delibere consiliari n. 5 dell'8/2/2010, n. 40 del 27/05/2010 e n. 92 del 30/11/2010.**

**Illustra l'argomento il Sindaco A. Vaccari**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **RICHIAMATO:**

- il R.D. n. 3267/1923 *“Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani”* ed il R.D. n. 1126/1926 *“Regolamento per l'applicazione del R.D. n. 3267/1923”* istituiscono e normano il “vincolo idrogeologico”;
- la Legge Regionale n. 47/1978 *“Tutela e uso del territorio”* e smi, nello specifico l'art.34 sottopone tutti i movimenti di terreno, di qualunque intensità ed a qualunque opera necessari, alla procedura autorizzativa prevista dal R.D. n. 3267/1923;
- la Legge Regionale n. 3/1999 *“Riforma del sistema regionale e locale”*, modificata dalla Legge Regionale n. 22 del 24/3/2000 *“Norme in materia di territorio, ambiente e infrastrutture – Disposizioni attuative e modificative della Legge Regionale n. 3/1999”*, nell'ambito di un organico e ampio processo istituzionale di ridistribuzione delle competenze e delle funzioni dal livello regionale a quello delle diverse autonomie territoriali, riorganizza le competenze e la ripartizione delle funzioni anche per la materia di “vincolo idrogeologico”;
- la Legge Regionale n. 20/2000 *“Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio”* e smi, apporta modifiche al processo della pianificazione, con ricadute sulla disciplina del vincolo idrogeologico;

### **PREMESSO che:**

- con gli artt. 148-149 della Legge Regionale n. 3/99 le funzioni relative al vincolo idrogeologico sono state delegate alle Comunità Montane ed ai restanti comuni interessati alle aree soggette al vincolo;
- con deliberazione di Giunta Regionale dell'11/7/2000 n. 1117 è stata approvata la direttiva regionale concernente le procedure amministrative e le norme tecniche relative alla gestione del vincolo idrogeologico;
- a seguito del riordino avvenuto con Legge Regionale n. 21/2012 le Unioni Montane sono subentrate alle Comunità Montane anche nell'assunzione delle deleghe in materia forestale e di vincolo idrogeologico
- nel territorio reggiano l'area del vincolo, oltre al territorio di competenza dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano e dei Comuni di Baiso, Canossa e Viano, facenti parte dell'ex Comunità Montana, interessa i comuni di Albinea, Casalgrande, Castellarano, Quattro Castella, San Polo d'Enza, Scandiano, Vezzano sul Crostolo;

- i suddetti comuni fanno parte delle seguenti unioni di comuni: Unione Tresinaro Secchia (Baiso, Casalgrande, Castellarano, Scandiano, Viano), Unione Val d'Enza (Canossa, San Polo d'Enza), e Unione Colline Matildiche (Albinea, Quattro Castella, Vezzano sul Crostolo);
- in base ai dati statistici, solo una minima parte delle pratiche inerenti il vincolo idrogeologico e le P.M.P.F. proviene dai suddetti comuni;

**DATO ATTO** che:

- nella Provincia di Reggio Emilia le zone soggette a "Vincolo idrogeologico" riguardano il territorio di questa Comunità Montana e dei Comuni di Albinea, Casalgrande, Castellarano, Quattro Castella, San Polo d'Enza, Scandiano e Vezzano sul Crostolo;
- la Legge Regionale n. 3/1999 *"Riforma del sistema regionale e locale"* assume l'obiettivo di dare soluzione alle problematiche esposte avviando un processo riformatore fondato sul principio di un decentramento delle competenze mirato a conseguire l'avvicinamento dei compiti e delle funzioni alla domanda, facilitando l'accesso ai servizi della pubblica amministrazione da parte dei cittadini;

**VISTA** la comunicazione pervenuta in data 8/01/2015 prot. gen. n. 153, da parte dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino di Reggiano, la quale chiede l'interessamento ai Comuni per il conferimento delle funzioni relative al vincolo idrogeologico e forestazione;

**PRESO ATTO** dell'esperienza passata, iniziata nel 2000, regolata da apposita convenzione relativa al vincolo idrogeologico, stipulata tra la Comunità Montana dell'Appennino Reggiano e i sette Comuni pedecollinari (Comuni di Albinea, Casalgrande, Castellarano, Quattro Castella, San Polo d'Enza, Scandiano e Vezzano sul Crostolo);

**RAVVISATA** la necessità e l'opportunità di stipulare una nuova convenzione tra l'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano della durata di un triennio, al fine di disciplinare il conferimento della delega per le funzioni in materia di vincolo idrogeologico (**Allegato A**) ai sensi dell'art. 149-150 della Legge Regionale n. 3 del 21/04/1999 smi;

**DATO ATTO** che la relativa spesa trova copertura economica all'Int. n. 2850 Cap. n. 687/0 *"Convenzione vincolo idrogeologico"*;

**VISTO:**

- il R.D. n. 3267/1923;
- R.D. n. 1126/1926;
- il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 smi;
- l'art. 34 della L.R. n. 47/1978 sni;
- l'art. 148-149 della L.R. n. 3/1999 smi;
- la L.R. n. 20/2000 smi;
- la L.R. n. 15/2013 smi;
- la Variante Generale del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale PTCP della Provincia di Reggio Emilia (approvata con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 124/2010);
- il Piano Regolatore Generale PRG comunale vigente (approvato con delibera di Giunta Regionale n. 2191 del 5/12/2000);
- il Piano Strutturale Comunale PSC (adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 13/04/2015);
- il vigente Regolamento Edilizio comunale;

- il Regolamento Urbanistico Edilizio RUE (adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 13/04/2015);

**PRESO ATTO** che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1, e 147-bis comma 1, del DLgs n. 267/2000 s.m.i., i seguenti pareri espressi da:

- Responsabile del Settore “*Pianificazione Territoriale*”, favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa;
- Responsabile del Settore “*Finanziario*”, favorevole in ordine alla regolarità contabile in quanto l’atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente;

**RITENUTA** la propria competenza ai sensi dell’art. 42 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 nel suo testo vigente;

### **DELIBERA**

1. Di approvare, lo “schema di convenzione” per il conferimento delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico all’Unione Montana dei comuni dell’Appennino Reggiano (ai sensi dell’art. 149 della Legge Regionale n. 3 del 21/04/1999, RD n. 326/23 e DGR n. 1117/2000) - **Allegato A**;
2. Di autorizzare il Responsabile del 3° Settore:
  - alla sottoscrizione della convenzione di cui al punto precedente;
  - in sede di sottoscrizione della convenzione citata, ad apportare eventuali modifiche non sostanziali ai contenuti;
3. Di trasmettere il presente atto alla all’Unione Montana dei comuni dell’Appennino Reggiano per i successivi adempimenti;
4. Di ottemperare all’obbligo imposto dal DLgs n. 33/2013, artt. 23, disponendo la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Casalgrande nella sezione “*Amministrazione trasparente*” del presente provvedimento;

-----

Il presidente sottopone a votazione la proposta di deliberazione che viene approvata all’unanimità dei voti espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 16 consiglieri presenti e votanti.

Successivamente si pone in votazione la proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile che viene approvata all’unanimità dei voti espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 16 consiglieri presenti e votanti.

Il presente verbale viene così sottoscritto:  
IL PRESIDENTE  
SILINGARDI GIANFRANCO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
BININI EMILIO

---

### **RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal ..... al ..... , ai sensi dell'art. 124, DLgs 18.08.2000, n. 267, senza reclami.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Casalgrande, lì .....

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno:

- Decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 – comma 3<sup>a</sup> - DLgs 18.08.2000, n. 267).

Il Funzionario Incaricato